

Melilli. Studenti del Wojtyla a lezione di carsismo sui monti Iblei con il Cutgana

Alla scoperta del carsismo dei Monti Iblei grazie alle "lezioni" – in aula e sul campo – di geologia, flora e fauna nelle riserve naturali integrali "Grotta Palombara" e "Complesso speleologico Villasmundo-Sant'Alfio" di Melilli.

Una esperienza certamente particolare vissuta da circa 150 studenti del 14° Istituto comprensivo Karol Wojtyla di Siracusa, diretto da Giuseppa Garrasi. Hanno partecipato al progetto di educazione ambientale "Il Carsismo dei monti Iblei" realizzato e promosso dal centro di ricerca Cutgana dell'Università di Catania.

Gli studenti – grazie ai responsabili delle riserve naturali integrali Grotta Palombara e Complesso speleologico Villasmundo-Sant'Alfio (Fabio Branca e Elena Amore), alla responsabile del progetto ScuolAmbiente, Emilia Musumeci, e del personale del Cutgana – hanno approfondito lo studio dei fenomeni carsici tipici del territorio ibleo nel corso delle visite guidate nelle due aree protette.

In particolar modo hanno scoperto due aspetti paralleli e diversi del carsismo: uno esterno (epigeo) visibile a tutti, come la formazione delle doline e delle vaschette di corrosione, e l'altro più nascosto e sotterraneo (ipogeo), rappresentato dalle spettacolari grotte carsiche ricche di meravigliosi speleotemi.

Coordinati dalla docente Gloria Fortuna e accompagnati dai loro insegnanti, gli studenti hanno passeggiato lungo i percorsi naturalisti alla scoperta dei sistemi carsici superficiali presenti nelle due riserve gestite dal Cutgana. Nell'area protetta Grotta Palombara hanno scoperto le diverse specie di piante presenti nelle estese formazioni annuali di praticelli di cui è ricca la riserva in questa stagione

primaverile; mentre nella riserva "Villasmundo", attraversata da due valli fluviali, i giovani escursionisti hanno esplorato gli ambienti umidi ricchi di vegetazione ripariale che si formano lungo il torrente Belluzza.

Augusta. Latte contaminato da diossine, il sindaco dispone l'abbattimento di 24 mucche

Latte di mucca "contaminato" ad Augusta. Il sindaco, Cettina Di Pietro ha disposto l'abbattimento degli animali. Si tratta di 24 bovini allevati nel territorio augustano. Nel loro latte sarebbero state riscontrate quantità di diossine e policlorobifenili in quantità superiori al limite consentito. L'ordinanza è stata firmata nei giorni scorsi. Sul caso interviene Legambiente, che ricorda, attraverso Enzo Parisi, che di diossine si è parlato nel corso della recente manifestazione del 9 aprile davanti all'impianto di incenerimento Gespi di Punta Cugno, organizzato dal Movimento 5 Stelle. Nel 2013 all'impianto è stata contestata l'emissione di diossine oltre i limiti di legge. "Non ci si è chiesto per quale ragione e per colpa di chi le povere mucche sono contaminate e verranno sopresse-entra nel merito l'esponente di Legambiente- Nessuno si è ricordato che altri casi di inquinamento da diossine si sono già verificati (vedi Enel Tifeo) e che, purtroppo, la contaminazione da diossine di diverse porzioni dei suoli (e dei sedimenti marini) della zona è 20 volte oltre il limite, così come riporta l'ormai dimenticato Accordo di Programma per le Bonifiche del 2008.Ci auguriamo che nel prossimo futuro ci saranno altre occasioni per affrontare seriamente e serenamente queste questioni".

Parte, inoltre, una richiesta, indirizzata proprio al sindaco Di Pietro. E' quella di rendere note e segnalare le zone in cui questi bovini hanno pascolato, "così da evitare che altri ruminanti lo facciano o che vi si coltivino ortaggi destinati ovviamente alle nostre tavole". Un input è indirizzato anche alle "autorità sanitarie, perchè intensifichino la vigilanza sugli allevamenti e sulle possibili fonti di contaminazione". Ma Legambiente chiede anche che gli animali non siano uccisi. "Piuttosto- spiegano Enzo Parisi e Luigi Solarino di Decontaminazione Sicilia- ci si rivolga alle associazioni animaliste perchè queste povere mucche, innocenti, anziché essere macellate e incenerite, vengano condotte in aree sorvegliate dove finire in pace i loro giorni".

Floridia. Vie intitolate a cittadini illustri, un largo dedicato anche al panettiere Sortino

Vie e larghi intitolati a cittadini illustri. La giunta comunale ha deciso di dedicare luoghi della città a figure illustri. Accadrà nel corso di una cerimonia fissata per domani pomeriggio alle 17,30 nella sala consiliare Spada del Palazzo Municipale.

Le vie sono state dedicate alla memoria di Giuseppe Bonfante, Pasqualino Greco, Antonio Maria Ernesto Curcio, Paolo Romano, Angelo Insolita, Giovanni Pappalardo, Vito Giuffrida, Giuseppe Spadaro, Giuseppe Scarnà e ai Maestri del Lavoro.

Nell'ambito della stessa cerimonia verrà intitolato un Largo al compianto concittadino Sebastiano Sortino, impegnato

attivamente nella lotta contro il racket e barbaramente assassinato. Il Largo si trova prospiciente il panificio dove Sebastiano Sortino esercitava la propria attività di artigiano. “Con questo riconoscimento – ha dichiarato il sindaco Orazio Scalorino – l’Amministrazione ha voluto celebrare e consegnare a memoria postuma concittadini le cui opere hanno avuto un’importanza e un significato profondi nella storia di Floridia, nell’esempio di moralità, rettitudine ed intelletto rappresentati dal loro operato”.

Augusta. Il Comune si dota di carta d'identità elettronica, da giugno in emissione. Di Pietro: "Noi secondi in provincia"

A partire dal prossimo giugno il Comune di Augusta emetterà le carte d'identità elettroniche. A darne notizia è il sindaco, Cettina Di Pietro. L'Ufficio Anagrafe sta predisponendo quanto serve, installando i software necessari ed avviando i corsi di formazione a cui parteciperanno tre operatori. Augusta sarà il secondo comune in provincia, dopo Siracusa, a dotarsi di questo sistema, adottato, in Sicilia, da sole dieci amministrazioni comunali. “La Carta d'Identità Elettronica - spiega il sindaco- è dotata di apposito pin e di un microchip che consente di memorizzare le impronte digitali e la foto stampata al laser per evitare il rischio di contraffazioni. Potrà essere utilizzata, non solo per l'identificazione della persona, ma anche per fruire di diversi servizi della pubblica

amministrativa". In altre parole significa che i cittadini dotati di documento di identità elettronico potranno utilizzarlo anche per operazioni come il pagamento elettronico di multe, bollette, bolli auto e ticket sanitari. Servirà anche per esplicitare la propria volontà in merito all'eventuale donazione di organi o tessuti dopo la morte. Maggiori informazioni possono essere reperite attraverso il link appositamente predisposto dal ministero degli Interni (<http://www.cartaidentita.interno.gov.it/i/>)

Ponte Calafarina, Forza Italia plaude all'accelerazione per i controlli statici: "riaprire presto il tratto"

“Esprimiamo soddisfazione per l’opportuna accelerazione, data dall’ex Provincia, alle attività di verifica statica del ponte di Calafarina, importante infrastruttura di collegamento tra Marzamemi e Portopalo. Continueremo la nostra attività di pressing e stimolo affinché uno dei tratti stradali litoranei più suggestivi d’Europa e importante via di comunicazione, sia rapidamente riattivato, a beneficio della popolazione residente, dei numerosi turisti attesi e dell’economia del territorio”. Lo dichiarano Edy Bandiera, coordinatore di Forza Italia per la provincia di Siracusa, il consigliere comunale di Pachino, Alessandro Runza, e i consiglieri comunali del gruppo Portopalo 2019, Rachele Rocca, Paolo Campisi e Salvo Nieli che aggiungono: “adesso servono tempi certi per le

verifiche statiche e la messa in sicurezza del ponte. Una mancata riapertura della Marzamemi-Portopalo prima dell'estate rappresenterebbe un danno enorme per l'intera comunità".

Pachino. Educazione alla Legalità economica, la Guardia di Finanza al comprensivo "Pellico"

Un incontro per spiegare agli alunni dell'istituto comprensivo "Silvio Pellico" l'importanza dell'educazione alla Legalità Economica. La Guardia di Finanza ha fatto tappa ieri nella scuola guidata dalla dirigente Liliana Lucenti. Il tenente Federico Vanni, che comanda la Tenenza di Noto, insieme al maresciallo Carmelo Lombardo della Brigata di Pachino, hanno parlato ai ragazzi di sperpero di denaro pubblico, che toglie risorse ai servizi, di contraffazione, legata al concetto di sicurezza dei prodotti e di uso e spaccio di sostanze stupefacenti, con il relativo impatto sull'economia sommersa. Anche quest'anno all'iniziativa è abbinato un concorso denominato "Insieme per la Legalità", che ha lo scopo di sensibilizzare i giovani, tramite il coinvolgimento delle scuole, i quali potranno riflettere sui compiti istituzionali della Guardia di Finanza e più in generale sui temi della legalità economica, favorendo la loro espressione libera, creativa e spontanea sulla tematica.

Il bando è disponibile sul sito istituzionale del M.I.U.R. (www.istruzione.it) e della Guardia di Finanza (www.gdf.gov.it).

Provinciale Portopalo- Marzamemi, indagini sul ponte Calafarina

Saranno eseguite indagini strumentali sul ponte all'altezza della Grotta Calafarina, sulla provinciale 84 Marzamemi-Portopalo, chiusa al transito. Proprio oggi è stato firmato il disciplinare di incarico da parte del capo settore Michele Smiriglio e dall'amministratore delegato della società di ingegneria Rcc di Tremestieri Etneo, Cesare Cosentino.

Le indagini strumentali disposte dal Libero Consorzio hanno naturalmente l'obiettivo di verificare la transitabilità del ponte.

In particolare gli accertamenti che la società di ingegneria dovrà eseguire consisteranno in un carotaggio allo scopo di verificare lo stato del calcestruzzo e la verifica delle armature. terminate le indagini la società di ingegneria entro maggio dovrà fare pervenire, al Libero Consorzio, una relazione sulla fruibilità del ponte.

Due settimane addietro il commissario Arnone, con i poteri della Giunta, aveva approvato il provvedimento che oggi ha portato al disciplinare di incarico.

Priolo. Gettonopoli, la Corte

dei Conti assolve sindaco e consiglieri: nessun risarcimento dovuto

La Corte dei Conti ha annullato la sentenza di primo grado sulla Gettonopoli priolese. Dalla condanna in primo grado, con richiesta di risarcimento di 638.000 euro, all'assoluzione. Consiglieri comunali, ex consiglieri ed anche il sindaco, Antonello Rizza, chiamati in causa. "Non mi sono depresso quando in primo grado ero stato condannato assieme ad altri consiglieri comunali e non mi esalto oggi", commenta proprio il primo cittadino. "Eravamo stati dipinti come scialacquatori delle casse comunali. Una vicenda che ha gettato discredito sulla mia persona e sul mio operato. Io comunque sono sempre stato fiducioso nella giustizia e nella magistratura, tanto quella inquirente, quando quella giudicante e, come in questo caso, anche in quella contabile".

La Corte dei Conti aveva mosso dei rilievi rispetto alle decisioni assunte dall'assise priolese alcuni anni fa e relative all'aumento del gettone di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari. Un aumento che avrebbe superato il 400 per cento. Cifra poi ridotta dall'attuale Consiglio comunale.

Pte a rischio a Pachino, Palazzolo e Rosolini:

Vinciullo, "Interrogazione all'Ars per avere chiarezza"

Chiarezza sul paventato rischio di chiusura dei Pte di Palazzolo, Rosolini e Pachino con il nuovo piano di rimodulazione della rete ospedaliera siciliana. I presidi territoriali di emergenza, piccoli "pronto soccorso" a disposizione dei residenti dei comuni che si trovano in luoghi distanti da ospedali, sarebbero stati cancellati. Tema che ha scatenato le ire dei sindaci dei tre comuni coinvolti, pronti alla mobilitazione, insieme ai rispettivi concittadini, per scongiurare un rischio che viene ritenuto molto serio, con conseguenze che potrebbero essere gravi. Del tema intende occuparsi anche il deputato regionale Vincenzo Vinciullo, che ha presentato un'interrogazione all'Ars per accertare "se le notizie, diffuse a macchia d'olio, a proposito del destino dei Pte in questione, siano reali oppure destituite da fondamenti giuridici".

Pachino. Intimidazione al segretario del Pd Argante, Lo Giudice: "Clima politico avvelenato"

Atto intimidatorio ai danni del segretario del circolo del Pd di Pachino, Fabio Argante. Ignoti hanno danneggiato la sua auto. Da chiarire la dinamica dell'accaduto e le ragioni alla base del gesto. Alcuni elementi danno, comunque, un quadro abbastanza chiaro della situazione, visto che l'auto è stata,

non solo rigata, ma anche danneggiata con scritte e insulti rivolti al Partito Democratico. Non si tratterebbe di azioni di rilievo dal punto di vista criminale. Non sembra nutrire dubbi in proposito il segretario provinciale del Partito Democratico, Alessio Lo Giudice, che lega la vicenda all'attività politica di Argante. "Anche a nome dell'esecutivo provinciale del Pd e del partito-commenta Lo Giudice – esprimo la mia solidarietà a Fabio, da sempre impegnato con passione per la crescita civica e culturale della sua comunità. Al di là delle responsabilità da accertare, si tratta di una condotta che intende invelenire il clima politico in un momento delicato e importante per la città di Pachino. Il Partito Democratico per intero, con in testa il Sindaco Roberto Bruno, si è assunto con coraggio, passione e competenza la responsabilità dell'amministrazione comunale. Un compito sin qui condotto nell'esclusivo interesse dei cittadini pachinesi e che richiede, se davvero si mira al bene comune, la collaborazione di tutte le forze sane presenti in città, a prescindere dal loro colore politico". Lo Giudice auspica che si sia trattato del "gesto isolato di qualche irresponsabile. Ma una cosa è certa-prosegue-continueremo a portare avanti, senza tentennamenti, il nostro impegno".